

COMUNE DI MILAZZO E LA DISINFORMAZIONE RAI

TURISMO ALL'ARIA APERTA IN AUTOCARAVAN Ultimo aggiornamento: 22 agosto 2023

di Pier Luigi Ciolli

Dal 1992 l'autocaravan è un autoveicolo inserito alla lettera M) nell'articolo 54 del Codice della Strada alla lettera M) che recita: "autocaravan: veicoli aventi una speciale carrozzeria e attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente.". Nelle immagini che seguono le autocaravan nei vari allestimenti.



Non ne possiamo più di una RAI con dei dirigenti che autorizzano e finanziano con i nostri soldi programmi disinformativi.

IL MESSAGGIO CHE ABBIAMO RICEVUTO

Inviato: 18 agosto 2023 ore 16:35

Da: @libero.it

A: ufficiostampa@rai.it

Cc: annaritaprete@nuovedirezioni.it; info@incamper.org; info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: CAMPER trasmissione di RAI uno

Buongiorno, sono Armando di 69 anni "camperista" al 1989.

Vi scrivo in merito alla trasmissione "Camper" dalla quale sono stato estremamente deluso. I motivi sono diversi. Innanzitutto la trasmissione parla di tutto tranne che dei camper e dei camperisti e dei problemi che riscontriamo ogni giorno andando in viaggio. Quando qualche minuto viene dedicato ai camper è affidato a persone che di camper non ne capisco un gran che, e forse non sono mai salito a bordo di uno di essi. Mi aspettavo una trasmissione che promuovesse la nostra bella Italia e il turismo itinerante e il plein air ad essa connessi. Che mettesse in luce il territorio e i vari problemi di fruizione dello stesso da parte dei camperisti. Che facesse conoscere a noi camperisti posti da visitare, posti dove sostare, strutture ricettive ecc.

Il turismo itinerante potrebbe e favorire maggiormente il turismo in Italia anche grazie alle spese che affrontiamo mentre andiamo in giro a visitare borghi, città e bellezze naturali di cui la nostra nazione è ricchissima. Acquistiamo camper che costano non poche migliaia di euro contribuendo alla crescita dell'industria automobilistica italiana (la maggior parte di essi sono realizzati su motorizzazione italiana cioè Ducato Fiat e Iveco).

Come camperista siciliano sono delusissimo dell'ospitata e della promozione fatta al Comune di Milazzo e al museo della città reclamizzato ben due volte, in quanto il comune di Milazzo ha recentemente emanato ordinanze **anti camper** tendenti ad escludere in modo totale la presenza degli stessi dal territorio comunale con divieti di "campeggio" e di sosta ai nostri mezzi, con tale ordinanza si è voluto forse aggirare l'art. 185 del codice della strada che regola la circolazione e sosta delle **autocaravan** (nome tecnico con cui si definiscono nel C.d.S. i camper).

Fate promozione a qualche campeggio (che spero paghi almeno la pubblicità ricevuta) invece che far conoscere i comuni d'Italia che in modo virtuoso e lungimirante hanno realizzato apposite aree di sosta sia a pagamento che gratuite, che consentono ai camperisti la visita dei loro borghi.

Non ho sentito parlare una sola volta di Aree Attrezzate e di Aree di sosta camper pubbliche e private né dei parcheggi con stalli destinati ai camper.

*Che dire per concludere, per me il programma è stata una vera delusione, il pur bravo conduttore si trova a trattare un argomento di cui non ha coscienza (lui stesso in una puntata ha ammesso di non essere mai salito su un camper e di non conoscerne le varie tipologie), continuando così, a fare una mini **Linea verde** estiva.*

Per conoscenza invio questa mail all'ANCC (Associazione nazionale coordinamento camperisti) di cui sono socio sostenitore e alle riviste Nuove Direzioni cittadino e viaggiatore e inCAMPER edita dall'ANCC. Spero che le mie critiche vi siano utili, e cordialmente vi saluto. Armando ...

Chi ha organizzato la visita nel Comune di Milazzo con l'autocaravan non ha ben preparato il suo lavoro per i seguenti motivi.

Bastava che aprissero Internet per vedere che già dal 21 Maggio 2022 il Sindaco del Comune di Milazzo avvisava di aver emanato un provvedimento dal titolo **Stazionamento vietato per i camper sul territorio comunale. Ordinanza del Sindaco** e con il seguente testo: A Milazzo i camper, le roulotte e tutti i veicoli comunque attrezzati e trasformati per uso abitativo non potranno più stazionare sul territorio comunale. Lo ha deciso il sindaco Midili firmando un'ordinanza che dispone espressamente il divieto di sosta, stazionamento e occupazione su tutto il territorio nelle 24 ore. L'unica possibilità sono dunque le aree attrezzate private o i campeggi presenti. Chi non rispetterà l'ordinanza sarà sanzionato con una multa sino a 500 euro e si vedrà applicata anche la sanzione accessoria dello sgombero immediato con l'obbligo di pulizia integrale dall'area occupata, rischiando anche la denuncia per violazione dell'art. 650 del codice penale.



Provvedimento ovviamente illegittimo sia perché in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada sia perché con un atto pubblico impone l'utilizzo di infrastrutture private. Intervenne l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per evitare confusione ed errori interpretativi di quanto previsto nell'ordinanza n. 13/2022 ma il Corpo di Polizia locale, tramite l'Agente Avv. Daniela Aventi, la Responsabile del Servizio Dott.ssa Marcella Marcello e la Dirigente Comandante Dott.ssa Giuseppa Puleo invocavano la diligenza del buon padre di famiglia per interpretare e applicare correttamente il provvedimento e la segnaletica installata. *Insomma, cari cittadini, l'ordinanza è scritta male e il cartello è sbagliato ma, in fondo, con un po' di attenzione si capisce che la finalità dell'ente non è quella di limitare la sosta ai sensi del Codice della Strada e quindi eventuali lamentele sono del tutto pretestuose.*

Peccato che poi, la stessa Polizia Municipale elevava contravvenzioni alle autocaravan in sosta nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada e che i camperisti segnalavano all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, come con la seguente mail, comprensiva delle foto.

Inviato: domenica 20 agosto 2023

Da:@gmail.com

A: info@coordinamentocamperisti.it

Salve giovedì 17 Agosto, mattina eravamo in 4 camper e siamo andati a MILAZZO verso le 6,30, ci siamo fermati nell'area antistante alla spiaggia, dove c'era questo cartello, quindi divieto di campeggio ma no di sosta e allora abbiamo sostato convinti di poterlo fare. Verso le 7,30 sono arrivati i vigili e ci hanno fatto un verbale da 50 euro ciascuno perché non potevamo sostare lì, nonostante non stessimo campeggiando.

Stanno facendo morire il turismo all'aria aperta. Era inammissibile ma abbiamo messo in moto e siamo andati via ma, garantito non ci ritorno più in detto territorio e lo faremo presente a conoscenti e amici.



INTERVENTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

Inviato: venerdì 18 agosto 2023 17:29

Da: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

via mail a: ... @libero.it; ufficiostampa@rai.it; Ministero del Turismo segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it; segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it; dg2.programmazionestrategica@ministeroturismo.gov.it; segreteriadirettore.dvpt@ministeroturismo.gov.it; segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it; turista@ministeroturismo.gov.it; silvia.strada@ministeroturismo.gov.it; ufficiostampa@ministeroturismo.gov.it;

Ministero della Cultura sg.servizio2@cultura.gov.it;

Ministero del Lavoro relazioniesterneministro@lavoro.gov.it; segreteriatecnica@lavoro.gov.it; segrgabinetto@lavoro.gov.it;

Presidente Consiglio dei Ministri segrcd@governo.it; uscm@palazzochigi.it;

RAI <raiuno@rai.it; rainternational@rai.it; isoradio@rai.it; daniela.cipolloni@rai.it; tg1.societa@rai.it;

tg3@rai.it; redazione.tg2@rai.it; tg3vda@rai.it; t3bolzano@rai.it; tg3fvg@rai.it; tgr.lazio@rai.it;

t3.liguria@rai.it; tg3puglia@rai.it; tg3sicilia@rai.it; red.regionale.trento@rai.it

via PEC a: Ministero del Turismo dir.programmazione@pec.ministeroturismo.gov.it;

dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it; segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it;

turista@pec.ministeroturismo.gov.it; ufficiolegislativo@pec.ministeroturismo.gov.it;

Ministero della Cultura sg.servizio2@pec.cultura.gov.it; Ministero LAVORO ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it ;

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; segreteriatecnicaministro@pec.lavoro.gov.it;

Presidente del Consiglio dei Ministri presidente@pec.governo.it; RAI Presidente raispa@postacertificata.rai.it

Oggetto: non ne possiamo più di una RAI con dirigenti che autorizzano e finanziano con i nostri soldi programmi disinformativi

Complimenti per il tuo intervento sul NON SERVIZIO PUBBLICO inerente al turismo in autocaravan, un turismo all'aria aperta che in Italia è assente perché come accoglienza non vede più di 3.000 campeggi di cui la metà stagionali e dove occupano le piazzole "case mobili" trasformate in seconde case al mare e/o in montagna, dove nei loro siti internet non inseriscono la loro PEC per una corrispondenza certa, le coordinate GPS sia in gradi sessagesimali (DMS) e in gradi sessadecimali (DM) per poterli raggiungere con un navigatore, il numero delle piazzole divise per tipologia e le relative foto, oltre a un tariffario certo per ciascuna tipologia.

Non parliamo poi di alcuni dei 7.904 sindaci italiani che bloccano lo sviluppo del turismo in autocaravan, emanando ordinanze illegittime per vietare la circolazione e la sosta alle autocaravan e che la fanno franca solo perché hanno abolito i CO.RE.CO. e la macchina della Giustizia è lenta e ostacolata nel far valere i diritti dei cittadini.

Siamo stanchi di essere costretti a pagare una imposta e/o tassa per mantenere la RAI che invece di fare servizi educativi e informativi ci propina pubblicità a raffica in sinergia con Mediaset in modo che se cambi canale al momento della pubblicità ti trovi nello stesso momento a subire della pubblicità.

Abbiamo tentato invano di chiedere un servizio informativo riguardo in particolare al turismo all'aria aperta il cui sviluppo può contribuire fattivamente al rilancio socioeconomico della nazione, pur rimanendo nell'intrattenimento, ma NIENTE, quindi, come cittadini siamo stufo di pagare per una televisione che è uguale o peggiore di quella privata che almeno possiamo fruire senza pagare. Apprendo https://www.nuovedirezioni.it/dett_numero_2.asp?id=9900 il documento che abbiamo inviato ripetutamente alla RAI per creare inFORMAZIONE utile a rilanciare il turismo ma a chi organizza i programmi della RAI *non gliene può fregar de meno* come direbbero i romani. Quindi, unica soluzione è che i cittadini intervengano chiedendo al Governo e parlamentari in carica di abolire il finanziamento pubblico alla RAI oppure di licenziare al volo chi autorizza e finanzia con i nostri soldi programmi disinformativi che fanno rimpiangere la RAI di Bernabei... che è tutto dire per uno come me di 76 anni che ha combattuto l'allora regime democristiano nella RAI.

A tutti il rilanciare questo comunicato stampa stante che il Ministro del Turismo si è impegnato a investire milioni di euro per aumentare la qualità dell'accoglienza del turismo all'aria aperta.

A leggersi. Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli

RILANCI

<https://ilquotidianoditalia.it/ambiente/camperisti-contro-la-rai/>

<https://ilquotidianoditalia.it/territorio/camperisti-alla-riscossa-anche-a-milazzo/>

**il Quotidiano
d'Italia**